

Serie Ordinaria n. 50 - Lunedì 11 dicembre 2023

D.d.s. 27 novembre 2023 - n. 19159**Accertamento della Somma Di € 2.700.000,00 Sul Capitolo 4.0200.01.15565 «PNRR- M2C4-3.4 - Assegnazione in capitale della UE, tramite lo stato, per la bonifica dei siti orfani» riferito a risorse in capitale del bilancio dell'esercizio in corso, e contestuale impegno di spesa di € 2.700.000,00, a favore del comune di Milano ai sensi dell'art.250 del d.lgs 152/2006, per la ratealizzazione della progettazione esecutiva e dell'intervento di bonifica del suolo, del sito orfano Milanfer - via Selvanesco 57 - Impegni pluriennali (CUP B44J18000040004)****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la misura M2C4 - Investimento 3.4 «Bonifica del «suolo dei siti orfani» che con una dotazione di 500 milioni di euro mira a ripristinare i terreni dei siti orfani, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare utilizzando le migliori tecnologie innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo di tali aree, anche per quanto riguarda l'edilizia abitativa, prevedendo, entro il 31 dicembre 2022, l'approvazione del Piano di azione per la riqualificazione ed, entro il 31 marzo 2026, la riqualificazione di almeno il 70 per cento della superficie del «suolo dei siti orfani» al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano;

Vista la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze, «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

Visto il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 «costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021, come modificato dal decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 dell'8 febbraio 2022, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Considerato che il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 500.000.000,00 euro per la bonifica dei siti orfani, nell'ambito della misura M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica dei siti orfani - del PNRR e individua (Tabella B) i relativi obiettivi e traguardi;

Visto il decreto del Direttore generale della Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica 22 novembre 2021, n. 222, come modificato dal decreto del Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 22 marzo 2022, n. 32, pubblicato sul sito istituzio-

nale del Ministero della transizione ecologica, con il quale, ai fini dell'attuazione della misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, è stato individuato l'elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio di tutte le 21 Regioni e Province autonome (nello specifico: 19 Regioni e 2 Province autonome);

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 301 del 4 agosto 2022 (di seguito anche solo «Piano d'azione»), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, che adotta il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella missione 2, componente 4 (nel seguito «misura M2C4»), investimento 3.4, del PNRR, ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare, l'articolo 7;

Dato atto che il suddetto decreto prevede all'art. 7 che con uno o più accordi sottoscritti tra il Ministero, i soggetti attuatori e gli eventuali soggetti attuatori esterni, siano disciplinate le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento con le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, elencati nell'allegato 2 al Piano stesso;

Visto l'articolo 3 comma 2 del sopracitato decreto secondo il quale le risorse totali pari a 500.000.000,00 € sono ripartite tra i soggetti attuatori secondo la tabella di cui all'allegato 1 ed in particolare, l'assegnazione a favore della Regione Lombardia pari a 51.732.673,56 €;

Vista la nota n. 58420 del 13 aprile 2023 trasmessa dal Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica attraverso cui si informano tutte le Regioni riguardo la possibilità di procedere con gli accertamenti delle risorse loro assegnate in quanto il decreto del Ministro della transizione ecologica 04 agosto 2022, recante la ripartizione delle risorse per intervento, costituisce titolo per accertare le entrate relative agli interventi PNRR inclusi nel predetto decreto;

Dato atto della nota prot. 153570 del 23 novembre 2022, con la quale Regione Lombardia con riferimento ai siti orfani indicati nel Piano d'azione ha trasmesso le relative «schede intervento» e ha individuato dei soggetti attuatori esterni per la realizzazione operativa di 2 interventi;

Dato atto altresì che Regione Lombardia ha optato per una gestione finanziaria accentrata in base alla quale verranno erogate le risorse di cui trattasi alla Regione stessa, la quale gestirà i flussi finanziari nei confronti dei soggetti attuatori esterni.

Dato atto che il Comune di Milano è individuato Soggetto attuatore esterno a cui compete la realizzazione degli interventi della progettazione esecutiva e dell'intervento di bonifica del suolo, del sito orfano Milanfer - Via Selvanesco 57 - sito nel comune di Milano nell'Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4, Investimento 3.4, Interventi di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Orfani Ricadenti nel Territorio della Regione Lombardia. Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

Vista la Dichiarazione del 31 gennaio 2023 del comune di Milano, soggetto attuatore esterno, del possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 del decreto del ministro della transizione ecologica 301 del 4 agosto 2022 recante il piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani;

Ritenuto di procedere all'accertamento della somma di € 2.700.000,00 sul capitolo di entrata 4.0200.01.15565 «PNRR- M2C4-3.4 - ASSEGNAZIONE IN CAPITALE DELLA UE, TRAMITE LO STATO, PER LA BONIFICA DEI SITI ORFANI» riferito a risorse in capitale del bilancio dell'esercizio in corso;

Ritenuto contestualmente di impegnare l'importo complessivo di € 2.700.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo n. 9.01.203.15778 «PNRR - M2C4-3.4 - CONTRIBUTI IN CAPITALE DELLA UE PER LA BONIFICA DEI SITI ORFANI - AMMINISTRAZIONI LOCALI» del Bilancio 2023, ferma restando la sua successiva re-imputazione agli esercizi 2024 e 2025, così come evidenziato dalla seguente tabella:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
EURO 249.554,44	EURO 964.628,40	EURO 1.485.817,16

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023/2025 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che « Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2023 - 2024 - 2025;

Dato atto che il capitolo 15778 del Bilancio Regionale 2023 presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Milano regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determine comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle, e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2011 n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Richiamato il d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Valutazioni ambientali e Bonifiche definite con d.g.r. 546 del 3 luglio 2023;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato all'entrata e alla relativa spesa è B44J18000040004;

DECRETA

1. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	482296	4.0200.01.15565	2.700.000,00	0,00	0,00

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
COMUNE DI MILANO	11034	9.01.203.15778	249.554,44	0,00	0,00
COMUNE DI MILANO	11034	9.01.203.15778	964.628,40	0,00	0,00
COMUNE DI MILANO	11034	9.01.203.15778	1.485.817,16	0,00	0,00

3. di dare mandato alla U.O. Gestione Finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento dell'obbligazione passiva esigibile nell'esercizio individuato nella tabella indicata in premessa e alla re-imputazione dell'obbligazione passiva scadente negli esercizi 2023 - 2024 - 2025;

4. di procedere alla erogazione della spesa al Comune di Milano, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

5. di dare atto che che il Comune di Milano regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determine comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o parcelle, e a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

6. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate, rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da porre in essere, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

7. di disporre che il Comune di Milano proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse;

8. di dare atto che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate, sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo comma, del Codice civile;

9. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Milano, alla Città Metropolitana di Milano e all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano;

10. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

12. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Augusto Conti